

**Responsabilità medici:professionisti,ci farà lavorare meglio**

**(v. "Senato, ok ddl responsabilità medici. 168 Sì" delle 13.30)**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - I medici di famiglia e della sanità pubblica accolgono con favore l'approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale del personale sanitario, che ora passa alla Camera per il varo definitivo.

La legge, secondo Silvestro Scotti, segretario della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), "consentirà ai medici di fare meglio il proprio lavoro, confrontandosi con i propri assistiti anziché con gli avvocati". Ma offrirà anche "maggiore tutela ai cittadini attraverso la via della conciliazione e la certezza sull'entità dei risarcimenti". Nel caso di errore sanitario del medico di famiglia l'assistito potrà ottenere il risarcimento direttamente dalla Asl. Questo, precisa Scotti, "consentirà al medico di lavorare più serenamente, senza ricorrere a quella medicina difensiva, causa di inappropriatezza e sprechi". Tuttavia, aggiunge, "se fino ad oggi i medici di famiglia sono stati investiti solo marginalmente dal boom delle cause sanitarie, lo si deve al rapporto fiduciario con i propri assistiti". Questa, conclude, è "la polizza più efficace contro i contenziosi".

"Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce", commenta il segretario del sindacato Anaa Assomed Costantino Troise. "Il disegno di legge sulla responsabilità - prosegue - è sempre stata per noi una priorità assoluta per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti". La svolta culturalmente importante, aggiunge Troise, "è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto".(ANSA).

YQX/

S04 QBKN

AKS0044 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': ANAAO, DDL RESPONSABILITA' LEGGE FONDAMENTALE PER PROFESSIONE =  
Troise, serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti

Roma, 11 gen. (AdnKronos Salute) - "Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce". Così l'Anaa Assomed commenta l'approvazione da parte del Senato del Ddl sulla responsabilità professionale, in attesa che la Camera si pronunci per il varo definitivo.

"Il Ddl sulla responsabilità è sempre stata per noi una priorità assoluta per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti", dichiara il Segretario Nazionale Anaa Assomed Costantino Troise .

"La svolta culturalmente importante - sottolinea - è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto. E inoltre - conclude Troise - viene previsto un profilo specifico del reato colposo in ambito sanitario che ne riconosce la peculiarità, legata alle finalità sociali dell'atto medico".

(Stg/AdnKronos)

ISSN 2499 - 3492  
11-GEN-17 16:21

Dott. Costantino Troise

Roma, 11 gennaio 2017 - “Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce”. È soddisfatta l’Anaa Assomed per l’approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale che ora passa alla Camera per il varo definitivo.

Il disegno di legge sulla responsabilità è sempre stata per noi una priorità assoluta – commenta il Segretario Nazionale Anaa Assomed Costantino Troise – per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti. La svolta culturalmente importante è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all’individuazione di una responsabilità da contatto. E inoltre viene previsto un profilo specifico del reato colposo in ambito sanitario che ne riconosce la peculiarità, legata alle finalità sociali dell’atto medico.

Di questo risultato vogliamo ringraziare i due relatori del ddl, l’on. Federico Gelli ed il Senatore Amedeo Bianco, non a caso due medici, e la loro capacità di lavorare in sintonia per il continuo miglioramento del testo, un esempio virtuoso della possibile utilità della detestata navetta tra i due rami del Parlamento.

*fonte: ufficio stampa*

Mercoledì 11 GENNAIO 2017

## **Anaao:** "Sta per vedere la luce una legge fondamentale per la professione"

"Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce". E' soddisfatta l'Anaao Assomed per l'approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale che ora passa alla Camera per il varo definitivo.

"Il disegno di legge sulla responsabilità è sempre stata per noi una priorità assoluta – commenta il Segretario Nazionale Anaao Assomed **Costantino Troise** - per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti. La svolta culturalmente importante è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto. E inoltre viene previsto un profilo specifico del reato colposo in ambito sanitario che ne riconosce la peculiarità, legata alle finalità sociali dell'atto medico. Di questo risultato vogliamo ringraziare i due relatori del ddl, l'on. **Federico Gelli** ed il Senatore **Amedeo Bianco**, non a caso due medici, e la loro capacità di lavorare in sintonia per il continuo miglioramento del testo, un esempio virtuoso della possibile utilità della detestata navetta tra i due rami del Parlamento".

11 gen  
2017

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

LAVORO E PROFESSIONE

## Risk/ Anaao: «Soddisfazione per l'approvazione del Ddl»

«Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce». È soddisfatta l'Anaao Assomed per l'approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale che ora passa alla Camera per il varo definitivo.

Il disegno di legge sulla responsabilità è sempre stata per noi una priorità assoluta – commenta il Segretario Nazionale Anaao Assomed Costantino Troise - per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti. La svolta culturalmente importante è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino

all'individuazione di una responsabilità da contatto. E inoltre viene previsto un profilo specifico del reato colposo in ambito sanitario che ne riconosce la peculiarità, legata alle finalità sociali dell'atto medico. Di questo risultato vogliamo ringraziare i due relatori del ddl, l'on. Federico Gelli ed il senatore Amedeo Bianco, non a caso due medici, e la loro capacità di lavorare in sintonia per il continuo miglioramento del testo, un esempio virtuoso della possibile utilità della detestata navetta tra i due rami del Parlamento.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CORRELATI

SENTENZE

02 Settembre 2015

**Danno estetico, se l'intervento non riesce risarcito il paziente non adeguatamente informato**

SENTENZE

01 Settembre 2015

**Danno iatrogeno inesistente, scatta il risarcimento per ospedale e medico**

IN PARLAMENTO

02 Settembre 2015

**Responsabilità, il relatore Gelli: «Si parte la prossima settimana»**

# ABOUTPHARMA<sub>ONLINE</sub>

SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY REGIONI PERSONE E PROFESSIONI AZIENDE

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

| Sanità e Politica

## Ddl responsabilità, Lorenzin: “Passo in avanti per Ssn”. La legge piace anche a medici e manager Asl

Dopo il via libera del Senato al Ddl Gelli, i commenti del ministro della Salute, del neo-sottosegretario Faraone, dei camici bianchi (Fimmg e Anaa) e dei direttori generali di asl e ospedali pubblici (Fiaso)

di Redazione Aboutpharma Online

11 gennaio 2017



“Un importante passo in avanti per il sistema sanitario del nostro Paese”. Così il ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, accoglie la notizia dell’approvazione, da parte dell’aula del Senato, del ddl sulla responsabilità professionale del personale sanitario (Ddl Gelli). “Il provvedimento – sottolinea il ministro in una nota – garantisce da un lato il diritto del cittadino

ad essere risarcito in caso di errore medico e dall’altro tutela maggiormente i professionisti della sanità riducendo il ricorso alla medicina difensiva, un tema al quale il ministero ha prestato sempre grande attenzione”.

### Faraone: “Legge di buon senso che tutela cittadini e professionisti”

Alle parole della Lorenzin fanno eco quelle del nuovo sottosegretario alla Salute, **Davide Faraone**, che entra nel merito del provvedimento: “Fondamentale l’istituzione di una figura di garanzia alla quale potrà rivolgersi qualsiasi utente del servizio sanitario per avere risposte e tutela. Al tempo stesso l’esistenza di una simile figura e la predisposizione di linee guida per le buone pratiche in sanità garantirà anche gli operatori. Importante anche la scelta di stabilire requisiti minimi per le polizze assicurative delle strutture

sanitarie e tutte le norme che puntano a semplificare l'accesso al risarcimento ove ci siano i presupposti. Sarà, così, più rapida per il paziente la possibilità di ottenere un risarcimento dell'eventuale danno, qualora accertato, subito in ospedale. Si promuove, inoltre, la sicurezza delle cure in tutte le strutture sanitarie con la nascita del centro per il rischio clinico che possa valutare gli errori dei professionisti ed operi per la loro prevenzione".

### **I medici: lavoreremo meglio**

Reazioni positive anche dal mondo dei camici bianchi. Il ddl, secondo **Silvestro Scotti**, segretario della Federazione medici di medicina generale (**Fimmg**), "consentirà ai medici di fare meglio il proprio lavoro, confrontandosi con i propri assistiti anziché con gli avvocati". Ma offrirà anche "maggiore tutela ai cittadini attraverso la via della conciliazione e la certezza sull'entità dei risarcimenti". Nel caso di errore sanitario del medico di famiglia l'assistito potrà ottenere il risarcimento direttamente dalla Asl. Questo, precisa Scotti, "consentirà al medico di lavorare più serenamente, senza ricorrere a quella medicina difensiva, causa di inappropriatezza e sprechi". Tuttavia, aggiunge, "se fino ad oggi i medici di famiglia sono stati investiti solo marginalmente dal boom delle cause sanitarie, lo si deve al rapporto fiduciario con i propri assistiti". Questa, conclude, è "la polizza più efficace contro i contenziosi".

"Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce", commenta il segretario del sindacato **Anaao Assomed**, **Costantino Troise**. "Il disegno di legge sulla responsabilità - prosegue - è sempre stata per noi una priorità assoluta per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti". La svolta "culturalmente importante", aggiunge Troise, "è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto".

Chirurghi e ortopedici esprimono "grande soddisfazione" per l'approvazione del ddl. "E' una norma di civiltà che il personale medico e sanitario in generale attende da ormai troppi anni", afferma il vice presidente dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani (**Acoi**), **Pierluigi Marini**. "Diamo atto al Parlamento - prosegue - di aver recepito con grande sensibilità le esigenze del mondo medico e dei pazienti, varando un testo efficace". Quando la legge sarà approvata in via definitiva, "inciderà positivamente soprattutto sulla qualità delle cure" perché chirurghi e personale sanitario "lavoreranno con maggiore tranquillità".

Il ddl, sottolinea **Michele Saccomanno**, presidente del sindacato degli ortopedici **Nuova Ascoti**, "prevede finalmente l'inversione dell'onere della prova", ovvero sarà il cittadino a dover dimostrare la malpractice subita. Ma questo non significa, puntualizza, che "con questo provvedimento si de-responsabilizzerà la categoria medica". Adesso, l'auspicio, conclude, è "che le nuove norme diventino presto legge in modo da poter ridurre il contenzioso, che vede gli ortopedici tra gli specialisti più colpiti".

### **I direttori generali: ora un clima più sereno**

"Un'ottima legge, che toglie ai medici alibi e paure, spesso causa di sprechi della medicina difensiva e che tutela meglio il cittadino e le Aziende sanitarie, garantendo certezze su tempi, modi ed equità del risarcimento". Così il presidente della Federazione di Asl e Ospedali (**Fiaso**), **Francesco Ripa di Meana**, commenta l'approvazione al Senato del Ddl Gelli. "Si creerà così – prosegue – un clima più sereno necessario a contrastare la medicina difensiva, fatta di prescrizioni inutili e scarico di responsabilità in caso di interventi rischiosi". Ma soprattutto, aggiunge, "la legge garantisce più equilibrio tra quel che il cittadino versa con le tasse allo Stato per la sanità e quel che ne riceve in cambio, non solo in termini di prestazioni ma anche di risarcimento quando qualcosa non va.

Mettendo così fine all'estrema variabilità e discrezionalità dei risarcimenti che rendevano più iniquo il sistema". L'obbligo di utilizzare le tabelle per valutare l'entità dei risarcimenti, inoltre "consentirà alle aziende di programmare questa voce di spesa e alle Assicurazioni di tornare finalmente nel mercato sanitario, creando le condizioni per calmierare i premi assicurativi". L'impianto "già ottimo" del ddl Gelli, conclude, "è stato ulteriormente migliorato grazie alla capacità di ascolto di professionisti e manager sanitari da parte delle Commissioni competenti dei due rami del Parlamento".



Facebook, Twitter, LinkedIn, RSS, Google+, and other social media sharing options.



MEDIC@LIVE Magazine L'informazione scientifica che corre sulla rete

ISSN 2421-2180

(http://medic...

Navigation menu with links: HOME, CHI SIAMO, SPECIALIZZAZIONI, NEWS, VIDEO, EVENTI ECM, COMITATO TECNICO EDITORIALE, ARCHIVIO, CONTATTI, PRIVACY.

Home > News del giorno

Responsabilità Medici, approvata in Senato la legge sul rischio clinico

Posted by Redazione (http://mediclive.it/author/webdesigner/) Date: gennaio 11, 2017



ROMA – Il disegno di legge sulla responsabilità dei medici è stato approvato oggi dall'Aula del Senato. Già esistito dalla Camera, dovrà tornare a Montecitorio dove l'approvazione definitiva appare scontata. Tra i punti cardine del DDL "Gelli" appena esitato da Palazzo Madama, toccherà al paziente dimostrare il...

La soddisfazione di Anaa Assomed. "Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce". E' soddisfatta l'Anaa Assomed per l'approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale che ora passa alla Camera per il varo definitivo.

Potrebbe Anche Interessarti

Non ci sono articoli correlati

Tags: legge gelli (http://mediclive.it/tag/legge-gelli/)

share f 0 t 0 g+ 0 in 0

News



(http://mediclive.it/gentiloni-lieve-malore-al-rientro-parigi/) Gentiloni, lieve malore al rientro da Parigi (http://mediclive.it/gentiloni-lieve-malore-al-rientro-parigi/)

gennaio 11, 2017

Read more...

(http://mediclive.it/gentiloni-lieve-malore-al-rientro-parigi/)



(http://mediclive.it/garibaldi-catania-nuova-rete-ospedaliera/) Garibaldi Catania, nuova rete ospedaliera (http://mediclive.it/garibaldi-catania-nuova-rete-ospedaliera/)

gennaio 11, 2017

Read more...

(http://mediclive.it/garibaldi-catania-nuova-rete-ospedaliera/)



(http://mediclive.it/tablet-efficace-gestire-agitazione-persone-demenza/) Tablet efficace per gestire agitazione in persone con demenza

e-Sanit@ Management dell'e-Healthcar

(http://www.esanitanews.it/)



(http://mediclive.it/newsletter/)



(http://mediclive.it/)

content/uploads/2016/12/MEDIC@LIVE\_M\_80bb6b)



(https://www.youtube.com/channel/UCWoa...

Video

## Ddl responsabilità professionale, arriva il via libera del Senato

In evidenza Sanità gen 11, 2017



### Ora il testo tornerà a Montecitorio per l'approvazione definitiva. Le prime reazioni

A quasi un anno di distanza dall'approvazione da parte della Camera dei Deputati il ddl 2224, recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" ha ottenuto questa mattina l'approvazione dall'aula di Palazzo Madama con 168 voti favorevoli, 8 contrari e 35 astenuti. Il testo dovrà ora tornare a Montecitorio per l'approvazione definitiva, ma i tempi per la sua conversione in legge non dovrebbero essere lunghi in quanto le modifiche apportate dal Senato sono frutto di un lavoro portato avanti in stretta sinergia tra le Commissioni competenti dei due rami del Parlamento.

L'Assemblea ha concluso il suo esame questa mattina con l'approvazione di alcune novità tra cui figurano l'emendamento proposto dal senatore d'Ambrosio Lettieri (CoR) che introduce, all'articolo 8, la possibilità per il paziente di scegliere lo strumento della mediazione in alternativa alla causa, e gli emendamenti all'articolo 9, a prima firma del senatore Padua (PD), che modificano il limite alla misura di rivalsa.

Esulta il deputato e responsabile sanità del Partito Democratico, **Federico Gelli**, promotore del ddl, che parla di ulteriore importante passo in avanti che ci avvicina ad una riforma storica per l'intero sistema sanitario, "Ora resta solo l'ultimo passaggio alla Camera per l'approvazione definitiva che avverrà entro la fine di febbraio – afferma Gelli -. Grazie a questa legge vengono implementati tutti quei meccanismi a garanzia del diritto al risarcimento ed alla trasparenza per i cittadini danneggiati da un errore sanitario e, al contempo, aumenteranno le tutele per i professionisti che potranno così tornare a svolgere con serenità il proprio lavoro, nell'esclusivo interesse dei pazienti, e senza dover ricorrere alla cosiddetta medicina difensiva per tutelarsi. In questo modo – conclude Gelli – si potranno risparmiare anche ingenti cifre per il Sistema sanitario nazionale."


Positiva la reazione dei medici di medicina generale espressa dalla **Fimmg**. "Dopo anni di attesa finalmente una legge che consentirà ai medici di fare meglio il proprio lavoro – sottolinea il segretario nazionale **Silvestro Scotti** – confrontandosi con i propri assistiti anziché con gli avvocati. Ma che offre anche maggiore tutela ai cittadini attraverso la via della conciliazione e la certezza sull'entità dei risarcimenti, grazie alla prossima emanazione delle tabelle sulla corresponsione del danno". Scotti evidenzia come la legge definisce di natura extracontrattuale anche il rapporto del medico di famiglia con il proprio assistito, che in caso di errore sanitario potrà ottenere il risarcimento direttamente dalla Asl. "Questo – sottolinea il segretario – garantisce appieno il diritto al risarcimento del cittadino e consente al medico di lavorare più serenamente, senza ricorrere a quella medicina difensiva, causa di inappropriatezza e sprechi".


Soddisfazione anche da parte dell'**Anaao Assomed**. "Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce – afferma il segretario nazionale **Costantino Troise** – Il disegno di legge sulla responsabilità è sempre stata per noi una priorità assoluta per assicurare la serenità alla relazione di cura tra medici e pazienti. La svolta culturalmente importante è aver introdotto una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto. E inoltre viene previsto un profilo specifico del reato colposo in ambito sanitario che ne riconosce la peculiarità, legata alle finalità sociali dell'atto medico".

x


## Conflitto medico-paziente: via libera alla legge sulla responsabilità



 (<https://www.facebook.com/share.php?u=http://www.dottnet.it/articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-/>)

 (<https://twitter.com/share?url=http://www.dottnet.it/articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-/>)

 (<https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.dottnet.it/articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-/>)

 (<https://plus.google.com/share?url=http://www.dottnet.it/articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-/>)

Redazione DottNet | 11/01/2017 21:16

*Il via definitivo atteso per fine febbraio con il sì della Camera*

Pubblicità

x

(<http://www.abiogen.it>)

**Potrebbe arrivare entro fine febbraio il via libera definitivo alla legge che modifica la responsabilità dei professionisti sanitari nei procedimenti per malpractice.** E' stato infatti approvato in seconda lettura dall'Aula del Senato il ddl che ha come obiettivo quello di diminuire il contenzioso **legale e il ricorso alla medicina difensiva, ma anche garantire risarcimenti per chi subisce un torto. Atteso da anni dai medici, il provvedimento** rappresenta un "importante passo in avanti per il sistema sanitario del nostro Paese", secondo il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin.

**Il nuovo testo, modificato dal Senato, nella sostanza non intacca gli assi portanti del provvedimento:** obbligo di assicurazione per tutte le strutture sanitarie pubbliche e private, tentativo obbligatorio di conciliazione e depenalizzazione della colpa sanitaria, ovvero il medico che avrà rispettato **linee guida e buone pratiche definite da Società scientifiche e istituzioni**, non risponderà penalmente del suo operato. Prevede poi, l'istituzione di Centri regionali per la gestione del rischio sanitario e un Osservatorio nazionale sulla sicurezza in sanità. Il risarcimento inoltre avverrà **sulla base delle tabelle sul danno biologico**, "mettendo così fine all'estrema discrezionalità che rendeva più iniquo il sistema", sottolinea il presidente della Federazione di Asl e Ospedali (Fiaso), Francesco Ripa di Meana.

**Il cittadino che riterrà di aver subito una malpractice medica, spiega Federico Gelli (nella foto), responsabile sanità del Pd** e promotore del ddl, "potrà innanzitutto rivolgersi direttamente all'assicurazione della struttura, come accade oggi per l'RC Auto. Se non soddisfatto può agire attraverso la conciliazione obbligatoria. **Se neanche questa soluzione va in porto può intentare un procedimento civile contro la struttura, e in questo caso l'onere della colpa rimane come oggi** a carico della struttura, che dovrà dimostrare di essersi comportata correttamente. Ma se il cittadino intenderà rivalersi civilmente anche nei confronti del sanitario, dovrà lui stesso dimostrare di aver subito il danno e la prescrizione è ridotta a 5 anni".

**Punto, quest'ultimo, che resta "una misura penalizzante per il cittadino"**, secondo Tonino Aceti coordinatore nazionale del Tribunale del Malato-Cittadinanzattiva, che pure apprezza "i miglioramenti apportati dal Senato frutto anche del nostro impegno". Per quanto riguarda i cambiamenti introdotti a Palazzo Madama, **chiarisce Amedeo Bianco (Pd) relatore del testo in Aula, il principale riguarda "l'aumento delle garanzie per rendere il sistema solvibile.** Col Fondo rischi per il risarcimento sinistri, infatti, si possano coprire tutti gli eventuali buchi ad esempio dovuti al fallimento delle imprese assicurative o in caso di recesso unilaterale dell'assicurazione". Altra novità importante "è la possibilità, per il paziente, di ottenere la cartella clinica **in 7 giorni a fronte dei 30 finora previsti**".

Ad accogliere con favore la norma, **non solo uno schieramento di politici bipartisan, che va dal Pd ai Conservatori e Riformisti, ma anche i professionisti, diretti interessati.** Dalla Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), alla Società di medicina generale (Simg), dai sindacato dei medici dirigenti Anaao e Cimo all'Associazione chirurghi (Acoi), tutti **esprimono "soddisfazione" per un provvedimento che auspicano abbia presto il via libera definitivo da Montecitorio. Il testo annuncia Gelli, "è stato calendarizzato a febbraio**".

**Vediamo i punti principali del nuovo testo:**

**La responsabilità penale del medico**

Il nuovo art. 590-sexies introdotto dalla riforma ridisegna la **responsabilità penale del medico, escludendo la colpa dello stesso** (quando nello svolgimento della propria attività, cagiona la morte o la lesione personale della persona assistita), se vengono rispettate le linee guida ovvero, in mancanza, le buone pratiche clinico-assistenziali. Viene abrogato, conseguentemente, il comma 1 dell'art. 3 della legge Balduzzi sulla colpa lieve.

#### La responsabilità civile del medico e della struttura

Con la riforma viene definitivamente tracciato il **doppio binario** relativamente alla **responsabilità civile del medico** e della struttura sanitaria. **Il primo, infatti, risponderà del proprio operato ai sensi dell'art. 2043 del codice civile** a meno che non abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattuale assunta con il paziente. **Alla natura extracontrattuale della responsabilità del medico** (sia che operi presso strutture pubbliche o private, sia in rapporto convenzionale con il SSN o attraverso la telemedicina), si contrappone quella contrattuale delle strutture sanitarie pubbliche e private.

#### La conciliazione stragiudiziale

Per le controversie riguardanti i casi di responsabilità medica, la riforma istituisce il **tentativo di conciliazione obbligatoria, quale condizione di procedibilità** della successiva domanda giudiziale.

#### Obbligo di assicurazione e azione diretta

**A trovare conferma è anche l'obbligo di assicurazione** per tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie (pubbliche e private) di stipulare una copertura assicurativa per la responsabilità civile. L'obbligo è esteso anche alle **prestazioni svolte in regime di libera professione intramuraria**, di convenzione con il SSN o attraverso la telemedicina. In caso di cessazione dell'attività professionale per qualunque causa deve essere previsto un **periodo di ultrattività** della copertura (anche per le richieste presentate per la prima volta entro i 10 anni successivi), esteso anche agli eredi e non assoggettabile a disdetta. Viene sancita, altresì, **l'azione diretta del danneggiato nei confronti dell'assicurazione che presta la copertura assicurativa all'azienda, la struttura o l'ente, l'esercente la professione sanitaria.**

#### Il Fondo di garanzia

**Viene istituito, infine, il Fondo di Garanzia ad hoc** per i soggetti danneggiati da responsabilità sanitaria, finalizzato a risarcire i danni cagionati, nei casi in cui gli importi eccedano i massimali previsti dai **contratti di assicurazione stipulati dalla struttura sanitaria o dal medico ovvero gli stessi siano assicurati** presso una compagnia che al momento del sinistro sia soggetta ad una procedura di insolvenza. **Il fondo è alimentato attraverso il versamento di un contributo annuale** (al bilancio dello Stato) da parte delle compagnie autorizzate all'esercizio delle assicurazioni per i danni causati da responsabilità sanitaria.

fonte: interna

Commenta:

Inserisci qui il commento...



Invia

#### Ultime News

**Conflitto medico-paziente: via libera alla legge sulla responsabilità (articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-)**

**Leggi » (articolo/19871/conflitto-medico-paziente-via-libera-alla-legge-sulla-responsabilita-)**

Giovedì, 12 Gennaio 2017, 07:36

# Doctor33

POLITICA E SANITÀ

gen  
11  
2017

## Ddl responsabilità, dal ministro ai sindacati plauso unanime al provvedimento

TAGS: BEATRICE LORENZIN, FIMMG (FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI DI MEDICINA GENERALE), FIASO, COSTANTINO TROISE, FRANCESCO RIPA DI MEANA, SILVESTRO SCOTTI, ASSOPROF, ANTONIO MAGI, DDL RESPONSABILITÀ



È un coro unanime di apprezzamenti, quello che segue l'approvazione in Senato del Ddl responsabilità. «Rappresenta un importante passo in avanti per il sistema sanitario del nostro Paese» spiega, qualche attimo dopo la votazione finale, il ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**. «Il provvedimento, che ora torna all'esame della Camera - aggiunge-, garantisce da un lato il diritto del cittadino ad essere risarcito in caso di errore medico e dall'altro tutela maggiormente i professionisti della sanità riducendo il ricorso alla medicina difensiva, un tema al quale il Ministero della Salute ha prestato sempre grande attenzione». Soddisfazione anche dal Segretario nazionale della Fimmg, **Silvestro Scotti**, che ricorda come «dopo anni di attesa finalmente una legge che consentirà ai medici di fare meglio il proprio lavoro, confrontandosi con i propri assistiti anziché con gli avvocati. Ma che offre anche maggiore tutela ai cittadini attraverso la via della conciliazione e la certezza sull'entità dei risarcimenti, grazie alla prossima emanazione delle tabelle sulla corresponsione del danno».

Fermo restando che per Scotti «la polizza più efficace resta il rapporto fiduciario medico-paziente». Soddisfatta anche l'Anaa Assomed per l'approvazione da parte del Senato del ddl sulla responsabilità professionale, che ora passa alla Camera per il varo definitivo. «Finalmente dopo 20 anni di discussioni e dibattiti - commenta il Segretario Nazionale, **Costantino Troise** - una legge fondamentale per la nostra professione sta per vedere la luce». La svolta culturalmente importante, per Troise, è aver introdotto «una normativa di riferimento in un settore in cui il vuoto legislativo ha lasciato campo libero alla fantasia giurisprudenziale, spesso orientata a punire il medico fino all'individuazione di una responsabilità da contatto». Al coro si aggiunge anche Cimo, che fa sapere come «il Ddl è la norma che i medici attendevano da tempo e che, come tutti sanno, nasce dalla necessità di dare una regola all'esplosione del contenzioso a cui abbiamo assistito negli ultimi anni».

E sulla stessa scia il segretario generale del Sumai-Assoprof, **Antonio Magi**. «L'approvazione da parte dell'Aula del Senato del Ddl sulla Responsabilità professionale è certamente un fatto positivo. Ora auspichiamo un via libera veloce alla Camera. A nostro avviso - conclude il segretario degli specialisti ambulatoriali - nel provvedimento si guarda alla ricerca di un nuovo equilibrio nel rapporto medico-paziente che permetta, da una parte ai professionisti di svolgere il loro lavoro con maggiore serenità, grazie alle nuove norme in tema di responsabilità penale e civile, e dall'altra garantendo ai pazienti maggiore trasparenza e la possibilità di essere risarciti in tempi brevi e certi per gli eventuali danni subiti». Ancora più entusiasmo dal Presidente della Federazione di Asl e Ospedali (Fiaso), **Francesco Ripa di Meana**. «Un'ottima legge, che toglie ai medici alibi e paure, spesso causa di sprechi della medicina difensiva e che tutela meglio il cittadino e le Aziende sanitarie, garantendo certezze su tempi, modi ed equità del risarcimento». Si creerà per il presidente Ripa di Meana, «un clima più sereno, necessario a contrastare la medicina difensiva fatta di prescrizioni inutili e scarico di responsabilità in caso di interventi rischiosi».

### Rossella Gemma



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non è presente ancora una discussione su questo articolo.  
Vuoi inviare un commento?